



Prot. 2150

Faicchio, 14/05/'19

Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità  
Alberghiera

*"Giovanni Salvatore"*

Castelvenere

Piazza Dei Caduti 87030 Castelvenere (RN) tel 0874 / 940154 fax 0874 / 940831

# DOCUMENTO del 15 Maggio classe VB

INDIRIZZO: ACCOGLIENZA TURISTICA

**TESTO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI CLASSE  
IN DATA 14 MAGGIO 2019**

Anno scolastico 2018/2019  
Coordinatrice: prof.ssa Annunziata Falluto



# Sommario

I.	<b>PARTE PRIMA</b> .....	<b>1</b>
	• <i>Dove siamo</i> .....	1
	• <i>Le caratteristiche del territorio e dell'utenza</i> .....	1
	• <i>La sede coordinata di Castelvenere</i> .....	1
	• <i>La sede centrale di Faicchio</i> .....	2
	• <i>Gli elementi caratterizzanti il piano dell'offerta formativa</i> .....	3
	• <i>I caratteri specifici dell'indirizzo di studio</i> .....	4
	• <i>Il profilo professionale del tecnico di accoglienza turistica</i> .....	4
II.	<b>PARTE SECONDA</b> .....	<b>10</b>
	• <i>Componenti del Consiglio della classe V B - Settore: Accoglienza turistica</i> .....	10
	• <i>Variazione triennale del Consiglio di classe VB11</i> .....	
	• <i>Composizione della classe VB</i> .....	11
	• <i>Variazione numero alunni nel triennio</i> .....	12
	• <i>Carriera scolastica degli alunni classe V B</i> .....	13
	<i>Conversione del credito del III e IV anno</i> .....	13
	• <i>Presentazione della classe</i> .....	14
	• <i>Programmazione educativo - didattica multidisciplinare del Consiglio di classe V sez. B</i> .....	16
	<i>Finalità</i> .....	16
	<i>Obiettivi formativi</i> .....	16
	• <i>Competenze - Chiave di Cittadinanza</i> .....	17
	<i>Obiettivi cognitivi trasversali</i> .....	17
	<i>Asse dei linguaggi</i> .....	17
	<i>Asse matematico</i> .....	18
	<i>Asse storico-sociale</i> .....	18
	<i>Asse scientifico-tecnologico</i> .....	18
	<i>Area di indirizzo</i> .....	18
	• <i>Percorsi pluridisciplinari per nodi concettuali</i> .....	19

• <i>Metodologie didattiche</i> .....	19
• <i>Modalità di lavoro del Consiglio di classe</i> .....	20
• <i>Le verifiche</i> .....	20
• <i>Strumenti di verifica utilizzati dalle singole discipline</i> .....	21
• <i>La valutazione</i> .....	22
• <i>Crediti scolastici e formativi: criteri</i> .....	23
• <i>Progetti ed altre attività extracurricolari</i> .....	24
<i>Alternanza scuola - lavoro</i> .....	24
<i>Viaggi di istruzione / visite guidate</i> .....	24
<i>Teatro in lingua francese/inglese/Italiano</i> .....	25
<i>Progetti</i> .....	25
<i>Congressi / Convegni / Manifestazioni</i> .....	25
<i>Orientamento</i> .....	26
<i>Educazione alla legalità / rispetto dell'ambiente</i> .....	26
<i>Attività didattiche consolidate</i> .....	27
<i>Attività integrative</i> .....	27
• <i>Settimana della condivisione</i> .....	27
• <i>Corsi di recupero / consolidamento / eccellenza</i> .....	27
• <i>Simulazione I prova - esami di stato 2018/2019</i> .....	28
• <i>Simulazione II prova - esami di stato 2018/2019</i> .....	28
<b>III. Allegati</b> .....	<b>30</b>

## PARTE PRIMA

---

- *Dove siamo*

L'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giovanni Salvatore" di Castelvenere è situato al centro della Valle Telesina. La collocazione geografica del paese pone questa realtà come crocevia di due importanti filiere turistiche: il turismo termale ed il turismo enogastronomico.

- *Le caratteristiche del territorio e dell'utenza*

Il clima e la fertilità del terreno fanno di Castelvenere uno dei più importanti centri agricoli della Valle Telesina per la produzione di uve da vino e di oli extravergini.

La realtà in cui opera la scuola è una realtà sociale ed economica caratterizzata dalla presenza di fasce di popolazione a reddito medio-basso e da un alto tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile. Quasi tutti gli alunni risiedono nei paesi limitrofi; pochissimi risiedono in Castelvenere o nella vicina Telesina. La maggior parte degli allievi, pertanto, è soggetta ogni giorno ai disagi del pendolarismo. Va sottolineato, inoltre, che la maggior parte dei genitori degli alunni fa fatica a partecipare attivamente alla vita scolastica dei loro figli sia per gli impegni lavorativi, ma soprattutto perché delega alla scuola la responsabilità dell'educazione dei propri figli.

- *La sede coordinata di Castelvenere*

L'Istituto è nato nell'a.s. 2000/01 come sede coordinata dell'IPSSAR "Le Streghe" di Benevento. In pochi anni il numero degli iscritti è passato da 50 a circa 400 alunni: tale incremento è testimonianza di un'accorta politica scolastica e dell'opportunità della decisione di collocare nel territorio della Valle Telesina una scuola collegata col mondo del lavoro e capace di offrire svariate opportunità occupazionali.

Nell'a.s. 2009/10, l'Istituto viene associato all'ITT di Faicchio. Nel mese di maggio 2010 esso prende il nome di:

## *Istituto professionale servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" Giovanni Salvatore"*

L'Istituto conta 18 classi: 7 del primo biennio comune, 8 del secondo biennio (servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera) e 4 del quinto anno.

La tipologia dell'indirizzo di studi "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera.

A garanzia della coerenza della formazione rispetto alla filiera di riferimento e di una stretta correlazione tra le articolazioni, alcune discipline (per esempio, scienza e cultura dell'alimentazione) sono presenti - come filo conduttore - in tutte le aree di indirizzo, declinate in tre distinte articolazioni:

- ❖ "Enogastronomia", con l'opzione "Prodotti dolciari artigianali e industriali";
- ❖ "Servizi di sala e di vendita";
- ❖ "Accoglienza turistica".

Le classi dell'istituto sono attualmente dislocate su tre plessi. La struttura ospitante principale, sita nella piazza "S. Barbato" di Castelvenere, dispone di impianti e sistemi di sicurezza a norma che ne permettono l'accesso ai portatori di handicap.

La scuola si pone come punto di riferimento e traino per l'organizzazione e la gestione, all'interno della propria struttura, di meeting, convegni, cene di gala, manifestazioni locali ed altro. L'Istituto dispone, inoltre, di un salone per le conferenze, utilizzato anche come aula magna, locale che permette di organizzare attività aperte al territorio di cui la scuola stessa si fa promotrice.

- *La sede centrale di Faicchio*

L' Istituto Tecnico per il Turismo nasce, come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per il Turismo "Flavio Gioia" di Amalfi, nel giugno del 1987. Nel 1990 l'Istituto viene aggregato all'I.T.C.G. di Cerreto Sannita, distante 7 Km, ed è divenuto, al pari di importanti località turistiche della regione e del territorio nazionale, un centro di formazione del settore più importante dell'economia del nostro paese, così ricco di risorse naturali, e culturali in genere. Nell'anno 2000/2001 l'Istituto diviene autonomo.

- *Gli elementi caratterizzanti il piano dell'offerta formativa*

Per un idoneo inserimento sociale ed operativo nel mondo del lavoro, l'Istituto, in conformità con quanto previsto dalla Carta dei servizi e dal Regolamento, ha individuato le seguenti priorità nel Piano dell'Offerta Formativa:

- ❖ Garantire un'attività scolastica ben organizzata, attraverso una didattica basata su un sistema di conoscenze, competenze, capacità e mirata alla crescita culturale e professionale nell'ambito di un percorso formativo attento ai reali bisogni dell'utenza e del territorio.
- ❖ Ampliare le attività didattiche attraverso:
  - ~ rapporti di collaborazione con altre scuole, agenzie formative e Università;
  - ~ collegamenti col territorio; momenti e spazi a valenza culturale e professionale;
  - ~ attività di orientamento; utilizzo di strategie e parametri del mondo del lavoro.
- ❖ Promuovere:
  - ~ corsi di formazione professionali e stage aziendali;
  - ~ esercitazioni speciali sotto forma di attività di lavoro in favore di enti pubblici o di privati.
- ❖ Disporre di locali e laboratori idonei, rispondenti alle ultime normative in fatto di sicurezza.

Il percorso formativo richiede capacità e competenze teoriche e pratiche: questo duplice livello di valutazione determina una consistente selezione del numero degli alunni.

L'I.P.S.E.O.A persegue gli indirizzi specifici dell'istruzione professionale con le seguenti finalità:

- ❖ far conseguire ai giovani un valido livello di istruzione e di formazione umana e civile.
- ❖ far acquisire una professionalità adeguata alle esigenze del mondo del lavoro, nazionale ed europeo, nel settore turistico-alberghiero.

Il piano di studio degli indirizzi previsti dal nuovo ordinamento, “Servizi per l’enogastronomia e l’ospitalità alberghiera”, ha lo scopo di:

- ❖ far acquisire competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell’enogastronomia e dell’ospitalità alberghiera;
- ❖ sviluppare la massima sinergia tra i servizi di ospitalità e di accoglienza e i servizi enogastronomici attraverso la progettazione e l’organizzazione di eventi per valorizzare il patrimonio delle risorse ambientali, artistiche, culturali, artigianali del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici;
- ❖ favorire l’uso e l’ottimizzazione delle nuove tecnologie nell’ambito della produzione, dell’erogazione, della gestione del servizio, della comunicazione, della vendita e del marketing di settore;
- ❖ sviluppare la capacità di progettare ed organizzare eventi per valorizzare il patrimonio artistico- culturale del territorio e la tipicità dei prodotti enogastronomici;

La recente Riforma dell’istruzione professionale prevede un corso di studi suddiviso in:

- ❖ un primo biennio comune,
- ❖ un secondo biennio di indirizzo
- ❖ un monoennio conclusivo.

### • *I caratteri specifici dell’indirizzo di studio*

Nell’articolazione “Accoglienza turistica”, il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento per gestire ed organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela e promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio

### • *Il profilo professionale del tecnico di accoglienza turistica*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’art. “Accoglienza turistica” acquisisce le seguenti competenze:

- ❖ Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione ed intermediazione turistico- alberghiera;
- ❖ Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- ❖ Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche



- attraverso la progettazione dei pacchetti turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali, enogastronomiche del territorio
- ❖ Sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere .

*• Sbocchi occupazionali e possibilità di carriera nell'indirizzo "Accoglienza turistica"*

- ❖ Iscrizione a facoltà universitarie e ai corsi ITS (Ist. Tecnico Superiore);
- ❖ Impiegato di ricevimento d'albergo, impiegato di portineria o di segreteria;
- ❖ Addetto al booking e alle prenotazioni, primo segretario, night auditor;
- ❖ Capo ricevimento, governante (responsabile servizio ai piani) responsabile servizi amministrativi, capo economo, responsabile delle risorse umane;
- ❖ Responsabile servizi di alloggio (room division manager) resp. Marketing;
- ❖ Vice direttore, direttore d'albergo, general manager di catene alberghiere;
- ❖ Accompagnatore turistico, guida turistica, animatore turistico, impiegato di agenzia d viaggio, direttore tecnico di agenzia di viaggio, tour operator;
- ❖ Operatore congressuale, hostess e assistente congressuale, traduttore, responsabile congressi, PCO (Professional Congress organizer), hostess/steward di terra o di volo;
- ❖ Albergatore o proprietario di agenzie di viaggio.

*• Quadro orario settimanale classi IV e V*

<i>Classi</i>	<i>Area comune</i>	<i>Area indirizzo</i>
IV	ore 15	ore 15
V	ore 17	ore 17

*• Materie area di indirizzo:*

- ❖ Lingue straniere
- ❖ D.T.A.
- ❖ Scienza e Cultura dell'alimentazione
- ❖ Tecniche di comunicazione
- ❖ Laboratorio di servizi di accoglienza turistica

• *Quadro orario settimanale dell'intero percorso di studi*

<i>Discipline</i>	<i>Ore settimanali per anno di corso</i>				
	I	II	III	IV	V
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2	//	//	//
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLE STRUTTURE RICETTIVE	//	//	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	2	2	4	3	3
LAB. CUCINA	2*	2*	//	//	//
LAB. SALA E VENDITA	2*	2*	//	//	//
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FISICA	2	//	//	//	//
SCIENZE DELLA TERRA	2	//	//	//	//
BIOLOGIA	//	2	//	//	//
CHIMICA	//	2	//	//	//
PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE	2	2	//	//	//
LABORATORIO ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	4	4	4
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	//	//	//	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

(\*) ore in presenza

(\*\*) 2 ore in presenza con Alimentazione

- *Monte ore per discipline*

	I	II	III	IV	V	Totale ore
ITALIANO	132	132	132	132	132	660
STORIA	66	66	66	66	66	330
DIRITTO ED ECONOMIA	66	66	//	//	//	132
FISICA	66	//	//	//	//	66
SCIENZE DELLA TERRA	66	//	//	//	//	66
BIOLOGIA	//	66	//	//	//	66
CHIMICA	//	66	//	//	//	66
DTA	//	//	132	165	165	462
MATEMATICA	132	132	99	99	99	561
INGLESE	99	99	99	99	99	495
FRANCESE	66	66	99	99	99	429
PRINCIPI DI ALIMENTAZIONE	66	66	//	//	//	132
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	//	//	132	99	99	330
LAB SALA	66	66	//	//	//	132
LAB ENOGASTRONOMIA	66	66	//	//	//	132
LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA	66	66	198	132	132	594
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	//	//	//	66	66	132
SCIENZE MOTORIE	66	66	66	66	66	330
RELIGIONE	33	33	33	33	33	165
TOTALE	1056	1056	1056	1056	1056	5280

- *Area di professionalizzazione: Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento ( ex Alternanza scuola - lavoro)*

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, n.145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021"(Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola – lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n.77, che vanno

ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 aprile 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, disciplinano, a partire dall'anno scolastico 2018/19, gli attuali percorsi di alternanza scuola/lavoro, che vengono ridenominati in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e prevedono un monte ore non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli Istituti professionali.

Relativamente alla classe VB, tutti gli studenti hanno espletato attività di Stage presso aziende del territorio nazionale, per un numero congruo di ore, come si evince dalla tabella riassuntiva allegata al presente documento, impegnandosi in esperienze di approfondimento professionale (alternanza scuola lavoro), gestite in collaborazione con esperti del settore produttivo e con le aziende turistiche e ricettive.

Gli allievi, per un certo periodo di tempo, vengono inseriti in un ambito lavorativo coerente con l'indirizzo di studio seguito.

L'Alternanza Scuola Lavoro, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento, in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel corso delle attività. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipula con le aziende apposite convenzioni. Scopo dell'alternanza è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo, ma anche di far crescere e migliorare l'istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Lo Stage, infatti, può essere definito come il momento centrale di un'attività di scambio scuola-lavoro in grado di offrire un contributo essenziale alla formazione degli allievi e contemporaneamente può fungere da strumento di curriculum.

L'intenzione è di introdurre nel curriculum degli allievi un momento di discontinuità: l'inserimento in un reale posto di lavoro prima che sia concluso l'iter scolastico.

Si intende, quindi, fornire agli studenti una esperienza nel mondo del lavoro che, lungi dall'aver un ruolo di addestramento, svolga una funzione il più possibile formativa, orientativa e professionalizzante.

- *Gli stage aziendali(A.s.l.) classe VB*

L'obiettivo dei percorsi professionalizzanti è stato quello di far acquisire agli allievi la capacità di:

- ❖ saper organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- ❖ saper collaborare all'interno del gruppo;
- ❖ saper ascoltare e rispettare le opinioni degli altri;
- ❖ rafforzare la propria autostima e autonomia.

Durante il periodo di formazione, gli allievi hanno usato strumenti tecnologicamente innovativi ed hanno sempre lavorato in maniera professionale. Questo ha permesso loro di conseguire importanti competenze professionali, preziose per il loro futuro inserimento nel mondo del lavoro. È anche lodevole il grado di autonomia mostrato. Si può affermare che i risultati raggiunti sono buoni e consistenti e vanno oltre i risultati attesi stabiliti nella convenzione.

Il giudizio, nel complesso, sull'utilità del tirocinio è stato positivo, in quanto ha permesso di collaborare con persone esperte e di constatare l'importanza del lavoro di gruppo.

La valutazione degli alunni è stata effettuata dal tutor aziendale al termine di ciascun periodo di attività; essa è avvenuta sulla base dei risultati ottenuti e del comportamento tenuto dagli alunni sui luoghi di lavoro.

*La frequenza dell'area di specializzazione è obbligatoria*

## PARTE SECONDA

- *Componenti del Consiglio della classe V B - Settore:  
Accoglienza turistica*

<i>Classe 5 Sezione B</i>				
		<i>CLASSE CONCORSO</i>	<i>DISCIPLINE</i>	<i>N. ORE</i>
<b>1</b>	<b>DE VIVO MIRKO</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>RACCIO ROSA</b>	<b>A047</b>	<b>MATEMATICA ED INFORMATICA</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>FALLUTO ANNUNZIATA</b>	<b>A050</b>	<b>ITALIANO STORIA</b>	<b>4 2</b>
<b>4</b>	<b>FIGLIO ALESSANDRA</b>	<b>A346</b>	<b>INGLESE</b>	<b>3</b>
<b>5</b>	<b>ORSINI MARIA</b>	<b>A246</b>	<b>FRANCESE</b>	<b>3</b>
<b>6</b>	<b>PANZA GIOIA</b>	<b>A017</b>	<b>*DTA</b>	<b>5</b>
<b>7</b>	<b>CIRIELLO ANTIMO</b>	<b>B019</b>	<b>*LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA</b>	<b>4</b>
<b>8</b>	<b>FAMIGLIETTI ANGELO</b>	<b>A065</b>	<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>9</b>	<b>TERESA PIETROPAOLO</b>	<b>A057</b>	<b>SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI</b>	<b>3</b>
<b>10</b>	<b>CINICOLA ANNA MARIA</b>	<b>A029</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	<b>2</b>
<b>11</b>	<b>SIMEONE MARIALAURA ( IN CONGEDO PER MATERNITÀ)</b>	<b>A050</b>	<b>POTENZIAMENTO</b>	<b>1</b>

*\*Docenti nominati in qualità di commissari d'esame*

- *Variazione triennale del Consiglio di classe VB*

<i>Discipline</i>	<i>2016-17</i>	<i>2017-18</i>	<i>2018-19</i>
<b>ITALIANO</b>	<b>Falluto Annunziata</b>	<b>Falluto Annunziata</b>	<b>Falluto Annunziata</b>
<b>STORIA</b>	<b>Falluto Annunziata</b>	<b>Falluto Annunziata</b>	<b>Falluto Annunziata</b>
<b>INGLESE</b>	<b>Sebastianelli Antonietta</b>	<b>Tamaro Maria Antonietta</b>	<b>Fiore Alessandra</b>
<b>DTA</b>	<b>Panza Gioia</b>	<b>Panza Gioia</b>	<b>Panza Gioia</b>
<b>FRANCESE</b>	<b>Orsini Maria</b>	<b>Orsini Maria</b>	<b>Orsini Maria</b>
<b>SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZ.</b>	<b>Teresa Pietropaolo</b>	<b>Teresa Pietropaolo</b>	<b>Teresa Pietropaolo</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>Raccio Rosa</b>	<b>Raccio Rosa</b>	<b>Raccio Rosa</b>
<b>LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA</b>	<b>Ciriello Antimo</b>	<b>Ciriello Antimo</b>	<b>Ciriello Antimo</b>
<b>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</b>	<b>//</b>	<b>Di Giusto Ilaria</b>	<b>Famiglietti Angelo</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>Cinicola Annamaria</b>	<b>Cinicola Annamaria</b>	<b>Cinicola Annamaria</b>
<b>RELIGIONE</b>	<b>De Vivo Mirko</b>	<b>De Vivo Mirko</b>	<b>De Vivo Mirko</b>

- *Composizione della classe VB*

(la tabella in chiaro è allegata al presente Documento):

<i>ALUNNI</i>	<i>DATA E LUOGO DI NASCITA</i>	<i>ASSENZE</i>
<b>1. A. S.</b>	<b>*****</b>	<b>*</b>
<b>2. B. N.</b>	<b>*****</b>	<b>*</b>

3. C. P.	*****	*
4. C. B.	*****	*
5. D'A. M.	*****	*
6. D'O. Z.	*****	*
7. L. A.	*****	*
8. M. I.	*****	*
9. M. A.	*****	*
10. M. G.	*****	*
11. P. R.	*****	*
12. P. G.	*****	*
13. R. E.	*****	*
14. R. A.	*****	*
15. V. T.	*****	*
16. V. F.	*****	*
17. V. V.	*****	*

- *Variazione numero alunni nel triennio*

classe	III	IV	V
VB	18	15	17



- *Carriera scolastica degli alunni classe V B*

*Conversione del credito del III e IV anno*

In Base al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, Attribuzione credito scolastico modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe) il credito risultante (la tabella in chiaro è allegata al presente Documento):

<b>N.</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>Credito 3°</b>	<b>Credito 4°</b>	<b>Totale credito 3°+4° anno</b>	<b>Conversione credito 3°+4° anno</b>
1	A. S.	*	*	*	*
2	B. N.	*	*	*	*
3	C. P.	*	*	*	*
4	C. B.	*	*	*	*
5	D'A. M.	*	*	*	*
6	D'O. Z.	*	*	*	*
7	L. A.	*	*	*	*
8	M. I.	*	*	*	*
9	M.A.	*	*	*	*
10	M.G.	*	*	*	*
11	P. R.	*	*	*	*
12	P. G.	*	*	*	*
13	R. E.	*	*	*	*
14	R.A.	*	*	*	*
15	V. T.	*	*	*	*
16	V. F.	*	*	*	*
17	V. V.	*			

## • *Presentazione della classe*

La classe VB, ad indirizzo Accoglienza turistica, costituita da 17 studenti in elenco (12 femmine e 5 maschi), di cui una non ha mai frequentato, uno si è ritirato nei primi mesi dell'anno. Gli allievi attualmente frequentanti sono tutti provenienti dalla IVB dello scorso anno scolastico.

All'interno della classe, è inserita un'alunna (BES) con piano didattico personalizzato. Tutti gli alunni sono in possesso della qualifica professionale di Ricevimento, ad eccezione di un allievo, fornito di qualifica professionale di Sala e vendita. Gli allievi giungono da diversi paesi della Valle telesina, appartenenti a contesti socio-economici variegati, anche se, in linea di massima, modesti per carenze di stimoli e di motivazioni: mancano, infatti, poli aggregativi culturalmente significativi, in grado di promuovere e favorire lo sviluppo integrale della personalità.

Obiettivo prioritario dell'azione didattica è stato quello di guidare gli studenti verso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica.

A questo riguardo, è possibile sostenere che, alla fine del percorso di studi, a livello comportamentale, la classe, pur nella diversità delle situazioni personali, delle specificità individuali e dei diversi ritmi di apprendimento, ha maturato comportamenti sufficientemente responsabili e maturi, mostrandosi scolarizzata e rispettosa delle regole di civile convivenza. Sul piano didattico, la preparazione di base, in ordine all'acquisizione delle conoscenze e allo sviluppo di abilità e competenze, appare, a livello generale, soddisfacente, nonostante il persistere di qualche elemento di criticità per un piccolo gruppo di allievi.

Un consistente gruppo di allievi, infatti, ha manifestato, nel corso dell'anno scolastico, un impegno costante ed una partecipazione attiva, supportati da valide potenzialità e da una preparazione di base più che buona.

Vi sono, inoltre, altri studenti, che presentano una condizione cognitiva e relazionale alquanto eterogenea, accomunati dal fatto di essere dotati di buone capacità cognitive, che non vengono sfruttate pienamente. Il Consiglio di classe si è costantemente attivato per tentare di motivare tali allievi attraverso interventi e percorsi personalizzati, che hanno permesso quasi sempre e nella maggior parte dei casi di rimuovere ostacoli e difficoltà, con risultati diversificati a seconda delle situazioni e delle discipline coinvolte. E', tuttavia, possibile sostenere che, alla fine dell'anno scolastico, tali alunni hanno sviluppato una maggiore sensibilità agli stimoli e ai numerosi interventi messi in atto, mostrando un certo impegno ed una più attenta

partecipazione al dialogo formativo, apparendo gradualmente più responsabili rispetto alle attività didattiche e conseguendo sufficienti conoscenze e competenze.

Nel terzo gruppo confluiscono alunni che, pur mostrandosi interessati ed impegnati, sono stati ostacolati da carenze di base di non facile reversibilità, come, in particolare, la tendenza ad un apprendimento meccanico, lacunoso in situazioni nuove e problematiche oppure faticoso nei collegamenti o nella rielaborazione. Non va trascurata, altresì, la condizione emotiva di tali alunni che, talora, procura smarrimento ed incertezza nella rielaborazione dei contenuti appresi e nello svolgimento di prove complesse orali e scritte. Si ritiene, comunque opportuno, evidenziare, in particolare la situazione dell'alunna BES, la quale, guidata e stimolata costantemente, coerentemente con quanto stabilito nel piano didattico-educativo personalizzato(PDP), ha conseguito sensibili progressi sul piano relazionale, apparendo progressivamente meglio scolarizzata ed inserita nel contesto della classe. Sul piano didattico, ha conseguito risultati pienamente sufficienti, in considerazione della situazione di partenza e della specificità della sua condizione cognitiva, grazie all'impegno e alla forte motivazione che ha contrassegnato la sua storia scolastica.

Per ulteriori approfondimenti, si rinvia alla relazione allegata al presente Documento. Il Consiglio di classe, sulla base della specificità e delle caratteristiche della classe, si è attivato con strategie diversificate, interventi individualizzati, attività di recupero e di consolidamento, ma anche percorsi di eccellenza per gli alunni più motivati e partecipi, per consentire ad ognuno il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e per l'acquisizione di una formazione professionale rispondente alle diverse esigenze della realtà socio-lavorativa odierna

Esperienze altamente significative (partecipazione ad attività complementari, convegni, corsi pomeridiani, manifestazioni) hanno favorito la crescita personale e l'acquisizione di una formazione professionale utile ai fini delle future scelte lavorative e non.

Gli allievi hanno, inoltre, espletato un percorso teorico- pratico con attività di stage presso aziende del territorio regionale e nazionale. Durante tale esperienza lavorativa, di cui si è già detto nella prima parte del presente documento, tutti gli alunni sono stati molto apprezzati e gratificati per il loro dimostrarsi sempre solerti e disponibili. A questo riguardo si rimanda alle relazioni dei tutor aziendali.

Lo svolgimento delle attività didattiche e dei programmi è risultato sostanzialmente coerente con quanto programmato.

**N.b. Per lo svolgimento dei programmi ed osservazioni più dettagliate sull'andamento didattico della classe si fa riferimento ai percorsi formativi elaborati dai singoli docenti ed allegati al presente documento.**

- *Programmazione educativo - didattica multidisciplinare del Consiglio di classe V sez. B*

### *Finalità*

L'Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "Giovanni Salvatore" di Castelvenere, si propone il compito di formare, sia sul piano umano che culturale e professionale, operatori qualificati nel settore turistico, ricettivo e ristorativo, a supporto anche delle attività economiche del territorio.

Nella prospettiva di formare operatori in grado di contribuire alla crescita complessiva del comparto turistico e della ristorazione, l'I.P.S.E.O.A. assume un ruolo determinante e deve, pertanto, necessariamente mirare ad obiettivi di alta qualità. I punti nodali dell'azione formativa e didattica e che costituiscono le linee guida di riferimento sono:

- ❖ Contribuire alla formazione del cittadino in prospettiva europea
- ❖ lotta alla dispersione
- ❖ Realizzazione dello status di lavoratori attraverso la formazione continua
- ❖ Raccordo con il territorio

### *Obiettivi formativi*

- ❖ Educare alla legalità, attraverso il rispetto:
  - ~ delle regole della convivenza civile;
  - ~ di sé stessi e degli altri componenti della comunità scolastica;
  - ~ dei beni personali e di quelli della collettività
  - ~ degli orari, del regolamento, degli adempimenti formali;
- ❖ Educare alla solidarietà, attraverso la partecipazione attiva a tutte le forme di collaborazione sia interne che esterne messe in atto dall'Istituto.
- ❖ Educare alla cooperazione, apprendendo a lavorare in equipe senza trascurare il valore e la dignità del singolo.

## • *Competenze - Chiave di Cittadinanza*

L'educazione alla cittadinanza attiva è uno degli aspetti principali della formazione integrale del cittadino. La scuola, in tal senso, ricopre un ruolo fondamentale e deve mirare a far acquisire atteggiamenti sociali positivi, ispirati alla legalità, all'autonomia di giudizio, all'esercizio dello spirito critico e alla partecipazione attiva. Tutto ciò al fine di educare cittadini in grado di operare scelte autonome e di contribuire all'organizzazione democratica e civile della società. Le finalità dell'educazione alla cittadinanza attiva, pertanto, sono state conseguite con gradualità, compatibilmente con le diverse situazioni di partenza dei discenti, attraverso la proposta di percorsi progettuali, quali l'educazione alla salute/benessere, l'educazione alla legalità, l'educazione ambientale e così via. ( *per il dettaglio dei percorsi effettuati si rimanda alla sezione "Progetti ed altre attività extracurricolari" inserita nel presente documento*).

Inoltre, nel corso del corrente anno scolastico, è stato organizzato un modulo multidisciplinare dal titolo "Cittadinanza e Costituzione" con il fine anche di fornire agli studenti spunti utili alla preparazione del Colloquio dell'Esame di Stato. *(il modulo, inserito nella sezione "Percorsi pluridisciplinari per nodi concettuali", è allegato al presente documento)*.

Le finalità dell'Educazione alla cittadinanza attiva hanno mirato a:

- ❖ Eliminare le carenze iniziali, favorendo una didattica flessibile ed interventi di recupero, volti soprattutto a migliorare la capacità di comunicare in maniera efficace.
- ❖ Garantire i saperi essenziali, raccordarli e potenziarli attraverso un efficace percorso formativo e l'acquisizione di un valido ed adeguato metodo di studio.
- ❖ Interpretare i bisogni del territorio al fine di coordinarli con le attività curriculari ed extracurricolari programmate dall'Istituto.
- ❖ Scoprire e valorizzare attitudini e capacità dell'utenza attraverso percorsi sia curriculari che extracurricolari guidati dai docenti, favorendo lo sviluppo della capacità di compiere scelte autonome, attraverso la lettura critica di fatti ed eventi e la flessibilità nell'agire.

### *Obiettivi cognitivi trasversali*

#### *Asse dei linguaggi*

- ❖ Padronanza della lingua italiana.
- ❖ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire

l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

- ❖ Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- ❖ Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.
- ❖ Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- ❖ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- ❖ Utilizzare e produrre testi multimediali.

### *Asse matematico*

- ❖ Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzione e ragionamenti.
- ❖ Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nel campo delle scienze applicate.

### *Asse storico-sociale*

- ❖ Capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale sia nelle loro interconnessioni complesse sia in rapporto al presente.
- ❖ Sviluppo dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a collegare con altri ambiti disciplinari.

### *Asse scientifico-tecnologico*

- ❖ Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande.
- ❖ Osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio.

### *Area di indirizzo*

- ❖ Usare le attrezzature specifiche del settore e i sistemi software per la gestione delle strutture ricettive
- ❖ Espetare le mansioni relative ai servizi di ricevimento, portineria
- ❖ Accogliere i clienti e di assisterli durante il soggiorno
- ❖ Partecipare alla preparazione di feste, banchetti e buffet

- ❖ Stabilire un dialogo positivo con il cliente, individuando le sue esigenze e aspettative

- *Percorsi pluridisciplinari per nodi concettuali*

In relazione alle recenti disposizioni normative riguardanti la destinazione negli istituti di formazione professionale di una percentuale dell'orario curricolare alla cosiddetta flessibilità, il Consiglio di classe ha stabilito di destinare tale quota alla realizzazione di un modulo pluridisciplinare dal titolo "Ben - essere: per un mondo sostenibile e senza dipendenze". Ogni docente, in relazione alla rispettiva materia di insegnamento, ha sviluppato la tematica nelle forme e nei tempi stabiliti nelle personali progettazioni disciplinari.

Inoltre, al fine di dare una visione unitaria, organica e non parcellizzata del sapere e in vista dell'esame di Stato, in particolare del Colloquio orale, sono stati organizzati moduli pluridisciplinari per nodi concettuali (1. Cittadinanza e Costituzione; 2. Il turismo; 3. Il benessere; 4. Ambiente ed ecosostenibilità) che vengono allegati al presente documento.

Si tratta di contenuti e attività disciplinari che, realizzati di comune accordo per il miglioramento didattico, educativo e professionalizzante del gruppo classe, sono stati finalizzati al conseguimento degli obiettivi e al raggiungimento delle competenze professionali collegialmente stabilite.

**Per gli obiettivi didattici delle singole materie si rimanda alle programmazioni disciplinari, redatte all'inizio dell'anno scolastico.**

- *Metodologie didattiche*

Le metodologie didattiche hanno mirato non ad eliminare ma a ridurre al minimo i metodi tradizionali, come la lezione frontale, l'apprendimento e la ripetizione di nozioni o regole memorizzate, la successione di spiegazione-studio-interrogazione, mentre sono state privilegiate, nei limiti possibili, metodologie basate sulla valorizzazione dei punti di forza di ciascun alunno, sull'uso di mediatori didattici diversificati (mappe, schemi, immagini), sulla rappresentazione di idee sotto forma di mappe, scalette etc, sullo sviluppo di un'autentica motivazione ad apprendere.

Si è fatto, pertanto, uso di:

- ❖ Lezione frontale
- ❖ Lezione dialogata

- ❖ Lezione cooperativa
- ❖ Metodo induttivo e deduttivo
- ❖ Ricerca delle fonti e dei documenti
- ❖ Scoperta guidata
- ❖ Lavori di gruppo
- ❖ Problem solving
- ❖ Analisi dei casi
- ❖ Attività laboratoriale
- ❖ Utilizzo di immagini, mappe, schemi, scalette
- ❖ Stage aziendale

• *Modalità di lavoro del Consiglio di classe*

MODALITÀ	Italiano	Storia	Inglese.	Francese	DTA	Lab. Accogl.	Tecn. Commun.	Sc. Alim.	Matematica	Sc. motorie
LEZIONI FRONTALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUSSIONI GUIDATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROBLEM SOLVING	X	X	X	X			X		x	
GRUPPO DI LAVORO	X	X	X	X		X	X	X	X	X
SIMULAZIONI	X	X	X	X	X	X				X
ELABORAZIONE GUIDATA DI MAPPE CONCETTUALI, SCHEMI	X	X	X	X	X	X	X	X		
APPROF.	X	X	X	X			X	X	X	X
PROVE PRATICHE			X	X	X		X		X	X
RICERCA E ANALISI DI FONTI E DOCUMENTI	X	X							X	
USO DI IMMAGINI, MAPPE,SCHEMI, SCALETTE	X	X	X	X	X	X	X	X		
LABORATORI	X	X	X	X	X		X		X	

• *Le verifiche*

Le verifiche degli apprendimenti di tutti gli alunni sono state finalizzate a



quantificare le conoscenze acquisite, a registrare i progressi compiuti, a far conoscere all'alunno i risultati raggiunti. Le verifiche, diversificate per tipologia, hanno previsto:

- ❖ prove orali (interrogazioni e sondaggi dal posto);
- ❖ stesura di testi scritti (relazioni, sintesi, articoli di giornali, saggi brevi, analisi di testi letterari);
- ❖ prove strutturate e semi-strutturate (test, questionari, trattazione sintetica di argomenti dati, quesiti a risposte aperte ed a scelta forzata);
- ❖ soluzione di problemi
- ❖ prove pratiche (di laboratorio, di progetto);
- ❖ prove integrate (comprendenti più discipline che trattano lo stesso argomento)
- ❖ prove multidisciplinari (simulazioni 3<sup>a</sup> prova esami di stato)

Particolare attenzione è stata posta nella somministrazione di prove di verifica che tenessero conto delle tipologie previste dall'esame di stato, sia per ciò che concerne le singole discipline, sia per quanto riguarda la simulazione della prima, della seconda e della terza prova d'esame (vedi tabella precedente).

• *Strumenti di verifica utilizzati dalle singole discipline*

modalità	Italiano	Storia	Inglese.	Francese	DTA	Lab. Accog.	Tecn. Comunn.	Sg. Alim.	Matematica	Sc. motorie
INTERROGAZIONI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DISCUSSIONE GUIDATA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
ANALISI TESTO	X	X	X	X						
SVILUPPO MOD. DI UN ARGOMENTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
TEMA	X	X	X	X				X		
RELAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE	X	X	X	X						
PROVE STRUTTURATE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PROVE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

SEMISTRUTTURATE										
TRATTAMENTO SINTETICO	X	X	X	X						
PROVE PRATICHE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

- *La valutazione*

La valutazione è la parte centrale per seguire il processo di verifica di apprendimento compiuto dall'alunno sul piano formativo e per migliorare l'efficacia degli interventi didattico - educativi. Essa, infatti, risponde alla finalità di far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione nei confronti delle mete prefissate e al Consiglio di classe, l'efficacia delle strategie adottate per adeguare metodi e contenuti di insegnamento. Collegialmente condivisa, si è articolata in tre momenti salienti:

Valutazione iniziale	Prove d'ingresso oggettivamente presentate per verificare le conoscenze o contenuti acquisiti e le competenze
Valutazione formativa o in itinere	Prove di verifica sul percorso educativo - formativo seguito, al fine di correggerlo eventualmente con interventi compensativi (feedback, pause didattiche)
Valutazione finale o sommativa	Per certificare il grado di conoscenze, di competenze e di capacità acquisite

Ogni valutazione ha tenuto conto di vari criteri. Si è potuto pertanto misurare:

- ❖ se i "risultati attesi" sono stati conseguiti in pieno, parzialmente o in minima parte;
- ❖ quanto si è avvicinata la prestazione dell'alunno agli obiettivi;
- ❖ la capacità di applicare le conoscenze in contesti diversi, qual è stato il progresso dell'alunno rispetto alle condizioni di partenza;
- ❖ la presenza di "pensiero creativo";

L'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, costituiscono, nella giusta misura, gli elementi che concorrono alla formulazione del voto.

- *Crediti scolastici e formativi: criteri*

<i>Categoria</i>	<i>Modalità</i>	<i>Tipologia</i>
Credito scolastico Curricolare	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studio	frequenza partecipazione e interesse al lavoro scolastico approfondimento disciplinare autonomo e/o guidato omogeneità dell'impegno
Credito scolastico extracurricolare	Acquisito in orario extracurricolare	corsi regionali svolti nella scuola
<i>Credito formativo</i>	Acquisito fuori della scuola di appartenenza e debitamente certificato	corsi di lingua corsi di informatica attività di formazione attività di volontariato sport

Il credito sarà attribuito tenendo conto della media dei voti conseguita alla fine dell'anno scolastico, seguendo le direttive previste dalla normativa vigente. Il Consiglio di classe valuterà in sede di scrutinio finale gli eventuali crediti formativi ed il loro valore nella definizione del credito scolastico. Saranno considerati di fondamentale importanza elementi quali:

- ❖ la regolarità nella frequenza alle lezioni
- ❖ la partecipazione alle attività didattiche, curricolari ed extracurricolari
- ❖ il rispetto degli orari
- ❖ la qualità della partecipazione
- ❖ la frequenza e l'impegno nelle attività di Alternanza Scuola / Lavoro

- *Criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti*

All'alunno verrà attribuito il punteggio superiore nell'ambito della fascia di credito individuata dalla media dei voti, quando il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, gli riconosce i seguenti indicatori:

1. media dei voti superiore allo 0,50 (media > 6,50-7,50-8,50-9,50), a prescindere dal possesso di credito scolastico e/o formativo;

2. media dei voti con decimale pari o inferiore a 50 (media  $\leq$  6,50-7,50-8,50-9,50) solo in presenza di credito scolastico e/o formativo superiore a 0,50/1,00 sommando i punti assegnati per i seguenti indicatori:
3. Per frequenza assidua punti 0,20;
4. Per interesse, impegno e partecipazione punti 0,20;
5. Per attività complementari organizzate dalla scuola punti 0,20;
6. Per attività formative extrascolastiche documentate punti 0,20;  
(l'esperienza a cui si fa riferimento nella documentazione dovrà avvenire dopo il termine del precedente anno scol. e/o nel corso dell'anno scol. in corso con una frequenza pari ai 2/3 delle ore previste e che da essa derivino competenze coerenti con il tipo di indirizzo di studi frequentato.  
Potranno essere presentati massimo due attestati e saranno valutati 0.10 cadauno);
7. Per le valutazioni positive relative all'alternanza Scuola Lavoro, stage e tirocini aziendali: suff. (0,05 punti),- discreto (0.10 punti), buono (0.15 punti), ottimo/eccellente (0.20 punti).  
(La valutazione dei percorsi di alternanza sarà effettuata dai Consigli di classe nello scrutinio del quinto anno per l'ammissione all'Esame di Stato).
8. Per la valutazione dei crediti formativi è necessario che gli alunni depositino la documentazione in segreteria didattica entro il 15 maggio.

- *Progetti ed altre attività extracurricolari*

(Triennio 2016/17; 2017/18; 2018/19)

*Alternanza scuola - lavoro*

- ❖ Aziende del Territorio Nazionale
- ❖ Aziende del Territorio Regionale
- ❖ P.O.N.- F.S.E. (Milano – Roma)
- ❖ Tirocinio Aziendale

*Viaggi di istruzione / visite guidate*

- ❖ Liguria - Costa Azzurra
- ❖ Visita guidata Castello di Limatola e Mercatini di Natale
- ❖ Visita guidata "Museo enogastronomico" di Solopaca

- ❖ Visita guidata Napoli sotterranea

### *Teatro in lingua francese/inglese/Italiano*

- ❖ « Calais – Bastille » - Musical in Aversa
- ❖ « Romeo e Giulietta » - Musical in Telesse T.
- ❖ « Eduardo e le donne » - Spettacolo teatrale a ?
- ❖ Partecipazione in veste di pubblico al programma televisivo « Maurizio Costanzo Show »

### *Progetti*

- ❖ Corso di lingua inglese (British B1 – A1)

### *Corsi professionalizzanti e formativi*

- ❖ Stage di animazione in Castagneto Carducci
- ❖ Corso di Educazione alla sessualità
- ❖ Corso di gestione delle emozioni.
- ❖ ECDL

### *Concorsi*

- ❖ Partecipazione alle Olimpiadi della cultura

### *Congressi / Convegni / Manifestazioni*

Gli studenti sono stati impegnati in occasione di manifestazioni ed eventi tenutisi presso l'Istituto o fuori sede, in attività di accoglienza svolte nell'arco del triennio, che vengono qui di seguito riportate:

- ❖ Accoglienza in eventi organizzati presso la cooperativa vitivinicola "La Guardiense" di Guardia S.
- ❖ Convegno: "Gli sprechi alimentari"
- ❖ Convegno – dibattito in occasione della "Settimana del benessere psicologico", promosso annualmente dall'Ordine degli psicologi del Sannio
- ❖ Manifestazioni natalizie
- ❖ Convegno "E' bello insieme" in seno al progetto "Area a forte rischio immigratorio"

- ❖ Attività teatrali di fine anno scolastico
- ❖ Manifestazione in occasione della giornata mondiale della consapevolezza sull' "Autismo"
- ❖ Accoglienza nell'ambito delle manifestazioni conclusive del progetto "Scuola viva"
- ❖ Accoglienza nell'ambito della manifestazione conclusiva del progetto "Il brigandaggio" in Casalduni

### *Orientamento*

- ❖ Open day dell' Università "Giustino Fortunato" – Benevento
- ❖ Polo universitario "Federico II" Napoli
- ❖ Open day Istituto "Telesia" di Telese T.
- ❖ Corso di formazione: "Laboratorio CV Lab – Il curriculum per prepararsi all'ingresso nel mondo del lavoro", promosso e realizzato da Valisannio – Azienda Speciale della Camera di commerci odi Benevento

### *Educazione alla legalità / rispetto dell'ambiente*

- ❖ Cittadinanza e costituzione
- ❖ Seminari sull'educazione alla legalità, organizzato dal "Centro studi Bachelet - Cittadinanza Attiva"
- ❖ Presentazione del libro "Chiamatela pure giustizia (se vi pare)" del procuratore della Repubblica Lepore
- ❖ Convegno con un avvocato, rappresentante delle Camere penali, relativo all'amministrazione della Giustizia (Progetto Unione Camere penali)
- ❖ Incontro/dibattito: "Piano protezione civile"
- ❖ Convegno Guardia di Finanza
- ❖ Convegno "Ludopatia.... quando il gioco si fa duro"
- ❖ Tutela dell'ambiente e uso razionale delle risorse naturali
- ❖ Convegno Polizia postale (Uso indiscriminato del cellulare e i pericoli del web)
- ❖ Convegno Guardia di Finanza ("Dietro un click": campagna di prevenzione contro la dipendenza da Internet e social network)

- ❖ Partecipazione alla giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- ❖ Partecipazione alle attività per: Il "Giorno della memoria" e il "Giorno del ricordo"

### • *Ampliamento dell'offerta formative*

#### *Attività didattiche consolidate*

- ❖ Sportello ascolto adolescenti (uno spazio riservato per poter esprimere liberamente ad esperti del settore, emozioni, dubbi e curiosità). Rispetta la privacy e garantisce l'anonimato.
- ❖ Educazione alla salute.
- ❖ Educazione alimentare.
- ❖ Attività di orientamento.
- ❖ Educazione alla legalità.
- ❖ Giochi sportivi studenteschi e giochi della gioventù con attività di pratica sportiva pomeridiana.
- ❖ Giornata della memoria e del ricordo.
- ❖ Attività di accoglienza

#### *Attività integrative*

Alcuni studenti sono stati protagonisti, in qualità di ballerini, attori, musicisti in spettacoli e cortometraggi organizzati dalla scuola

### • *Settimana della condivisione*

<i>Mesi</i>	<i>Giorni</i>															
Dicembre				15	16	17	18	19	20	21	22					

### • *Corsi di recupero / consolidamento / eccellenza*

I Corsi di recupero e sostegno (I.D.E.I.), per il recupero dei debiti formativi rilevati dopo lo scrutinio di fine anno scolastico, attuati dalla scuola nel mese di Luglio non hanno visto coinvolti gli studenti della classe, essendo stati tutti ammessi alla classe

successiva senza riportare alcun debito.

Per gli studenti che si sono trovati in difficoltà a seguire lo svolgimento del programma, nel corrente anno scolastico, sono state organizzate delle pause didattiche nei mesi di Febbraio/Marzo, durante le quali ogni insegnante ha effettuato attività di “recupero mirato” nei confronti degli studenti più deboli in itinere, cioè in orario curricolare, spazi che di volta in volta sono stati individuati, senza costringere l'alunno al rientro pomeridiano. Alla fine dell'intervento, i docenti hanno effettuato prove di verifica orali e/o scritte.

- *Simulazione I prova - esami di stato 2018/2019*

La I simulazione della prima prova è stata effettuata il giorno 22/03/19, e non nella data proposta dal Ministero della Pubblica Istruzione, per chiusura della scuola nel giorno del Santo patrono di Castelvevone.

La II simulazione si è svolta regolarmente il 26/03/19, così come stabilito a livello ministeriale.

- *Simulazione II prova - esami di stato 2018/2019*

La I e la II simulazione della seconda prova sono state effettuate secondo il modello e le indicazioni proposte dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Si allega il testo della I e della II simulazione, riguardante la disciplina professionalizzante: Accoglienza turistica.



- *Consiglio della classe VB - Settore: Accoglienza turistica*

	<i>Discipline</i>		<i>Firma</i>
1	RELIGIONE	DE VIVO MIRKO	
2	MATEMATICA ED INFORMATICA	RACCIO ROSA	
3	ITALIANO/ STORIA	FALLUTO ANNUNZIATA	
4	INGLESE	FIGLIO ALESSANDRA	
5	FRANCESE	ORSINI MARIA	
6	*DTA	PANZA GIOIA	
7	*LAB. ACCOGLIENZA TURISTICA	CIRIELLO ANTIMO	
8	TECNICHE DI COMUNICAZIONE	FAMIGLIETTI ANGELO	
9	SCIENZA E CULTURA DEGLI ALIMENTI	PIETROPAOLO TERESA	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CINICOLA ANNA MARIA	
11	POTENZIAMENTO	SIMEONE MARIALAURA (IN CONGEDO PER MATERNITÀ)	
12			

*\*Docenti nominati in qualità di commissari d'esame*

Faicchio, 14/05/2019

Il Dirigente scolastico  
Dott.ssa Elena Mazzearelli

Publicato all'albo dell'Istituto per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera "G. Salvatore" il giorno 14/05/2019

Consegnata copia agli studenti della classe VB il giorno 15 /05/2019

Publicazione sul sito: [www.iisfaicchio-castelvenere.gov.it](http://www.iisfaicchio-castelvenere.gov.it)

	IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Elena Mazzarelli
---	--

## Allegati

---

- ❖ Composizione della classe
- ❖ Carriera scolastica degli studenti e conversione credito scolastico
- ❖ Griglie di valutazione della I prova scritta
- ❖ Griglia di valutazione della II prova scritta
- ❖ Griglia per la valutazione del colloquio d'esame
- ❖ Percorso Formativo relativo alle singole discipline
- ❖ Percorsi pluridisciplinari per nodi concettuali
- ❖ Tabella percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola/lavoro)
- ❖ Testo I e II simulazione Accoglienza turistica